

—*—
Functional
solutions capable of
enhancing even the most
restricted spaces
—*—

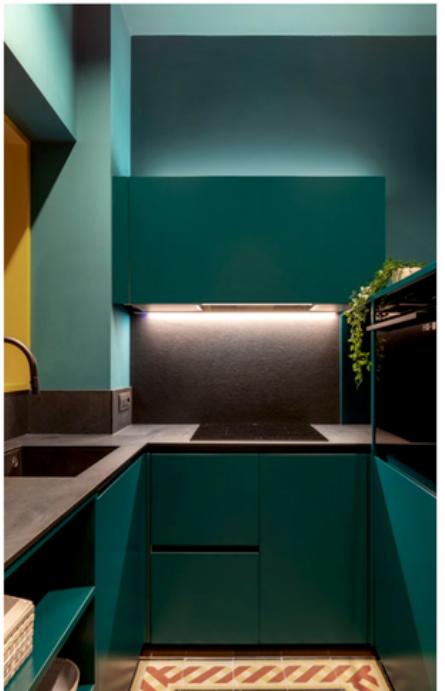


CHANTEL FORZATTI Value-Driven Renovations



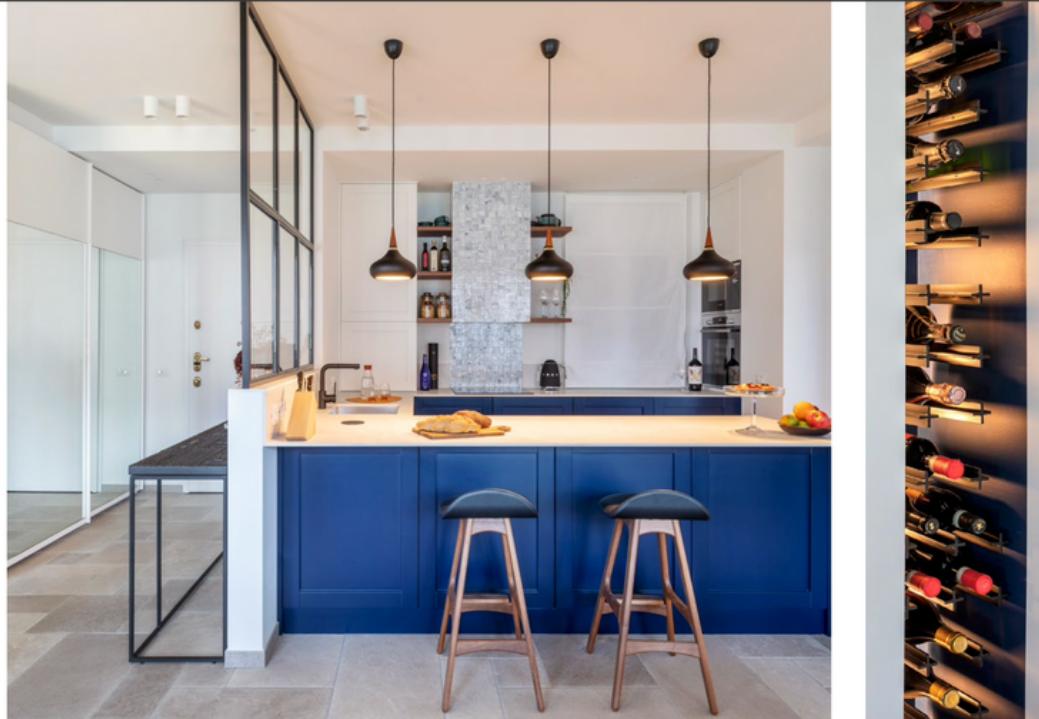
A recurring challenge in the studio's design experience is to find functional solutions capable of enhancing even the most restricted spaces. The selection presented focuses on projects that have addressed and resolved this theme on different levels. 155VB is a renovation project in a former 17th century convent. The floor plan presented multiple challenges: direct access to the living area, a windowless kitchen, and a spacious hallway leading to the bathroom. This underutilized corridor with a view of the lake now houses the kitchen, allowing for the creation of a new entrance to the house. In 32VG, the intervention took place on a smaller scale. The critical point was the impossibility of having a shower in both bathrooms, a fundamental requirement for the clients. The solution

was to design a pass-through shower as a dividing element between the two spaces. The 6AVB holiday home provided an opportunity to position the kitchen furniture around a pillar near the perimeter walls. Domestic appliances were mounted against the back with lateral access while the limited frontal space was transformed into a dramatic wine cellar. These approaches combined in the design of apartment 6VC, where in just 4 square meters of storage space, the kitchen was relocated to make room for a new bedroom. The limited space required constructive and handcrafted interventions in synergy with each other. The entirely made-to-measure kitchen, which answers every functional need, receives natural light from an opening into the living room, enhancing it like a work of art.



Sfida ricorrente nell'esperienza progettuale dello studio è quella di riuscire a trovare soluzioni funzionali in grado di valorizzare anche gli spazi più sacrificati. La selezione proposta pone l'attenzione su progetti che a scale differenti hanno affrontato e risolto questo tema. 155VB è un intervento di ristrutturazione in un ex convento del 1600. La planimetria mostrava molteplici problemi: accesso diretto sulla zona giorno, cucina cieca e ampio disimpegno per il bagno. Proprio questo corridoio non valorizzato con vista sul lago, accoglie ora la cucina permettendo di aprire un nuovo ingresso alla casa. In 32VG la riflessione è stata a scala inferiore. Il punto critico era l'impossibilità di avere la doccia in entrambi i bagni, richiesta fondamentale per i committenti. L'idea è stata quindi di disegnare una

doccia passante come elemento divisorio tra i due spazi. La casa vacanze 6AVB è stata occasione per approfondire il dettaglio del mobile cucina attorno a un pilastro in prossimità delle pareti perimetrali. Sul retro sono stati inseriti gli elettrodomestici con accessibilità laterale, frontalmente invece lo spazio limitato si è trasformato in una scenografica cantina vini. Questi approcci si sono fusi nel disegno dell'appartamento 6VC, dove in soli 4 mq di ripostiglio è stata spostata la cucina, a vantaggio di una nuova camera. Lo spazio ridotto ha implicato interventi costruttivi e artigianali in sinergia tra loro: la cucina infatti, interamente su misura, risponde a tutte le esigenze funzionali e riceve luce naturale da un'apertura che dà sul soggiorno valorizzandola come fosse un quadro.



CHANTAL FORZATTI

AN ARCHITECT WHO GRADUATED WITH HONOURS FROM THE MILAN POLYTECHNIC UNIVERSITY WITH A THESIS SUPERVISED BY PIERLUIGI CERRI, SHE BEGAN WORKING AS AN INTERIOR ARCHITECT DURING HER UNIVERSITY YEARS AT THE MILAN POLYTECHNIC WHERE SHE LATER SERVED AS AN ASSISTANT. SHE GAINED ADDITIONAL EXPERIENCE IN THE FIELD BY WORKING IN VARIOUS ITALIAN AND FOREIGN STUDIOS, WHERE SHE WENT IN-DEPTH INTO EVERY ASPECT OF DESIGN, FROM CLIENT RELATIONS AND COLLABORATION WITH OTHER PROFESSIONALS INVOLVED, TO MANAGING FINANCES, CONSTRUCTION SITES AND DEVELOPING EVERY SPECIFIC DETAIL. IN RECENT YEARS, SHE HAS OPENED HER OWN STUDIO OPERATING BETWEEN MILAN AND COMO WITH THE AIM OF GIVING SHAPE TO HER OWN DESIGN IDEA, BUILDING A YOUNG FIRM IN WHICH ARCHITECTS ARIANNA MARAZZI, IRENE LUCCA, AND MARTA MESSINA COLLABORATE.

ARCHITETTA, LAUREATA CON LODE AL POLITECNICO DI MILANO CON RELATORE PIERLUIGI CERRI, HA INIZIATO A LAVORARE COME ARCHITETTA DI INTERNI DURANTE GLI ANNI UNIVERSITARI AL POLITECNICO DI MILANO, PRESSO IL QUALE IN SEGUITO È ANCHE STA TATA ASSISTENTE. HA ACQUISITO ULTERIORE ESPERIENZA SUL CAMPO LAVORANDO IN DIVERSI STUDI ITALIANI ED ESTERI DOVE HA APPROFONDITO OGNI ASPECTO DEL PROGETTO, DALLA RELAZIONE CON IL CLIENTE E GLI ALTRI PROFESSIONISTI IN GIOCO, FINO ALLA GESTIONE DELLA CONTABILITÀ, DEL CANTIERE E LO SVILUPPO DI OGNI SINGOLO DETTAGLIO. NEGLI ULTIMI ANNI HA APERTO UN SUO STUDIO CHE OPERA TRA MILANO E COMO CON L'OBIETTIVO DI DAR FORMA ALLA PROPRIA IDEA DI PROGETTAZIONE, COSTRUENDO UNA GIOVANE REALTÀ IN CUI COLLABORANO LE ARCHITETTE ARIANNA MARAZZI, IRENE LUCCA E MARTA MESSINA.

NAME: 155VB, 6VC, 6AVB, 32VG
LOCATION: COMO, MILANO, FAGGETO LARIO (CO), COMO
YEAR: 2019-2023
PHOTOGRAPHY: MARTA D'AVENIA